



GuardiaCostiera Campania: Attività di ricerca e soccorso IV MRSC

Si è appena concluso un fine settimana che ha visto il personale della Guardia Costiera della Campania impegnato in svariate attività di ricerca e soccorso ed in attività di controllo sia in mare che a terra sul demanio marittimo. Sono stati complessivamente condotti una decina di interventi di assistenza e soccorso ad imbarcazioni e natanti da diporto in difficoltà per un totale di 12 diportisti/bagnanti tratti in salvo.

Tra i principali e più delicati interventi, degni di nota sono stati: il soccorso a 5 diportisti con motore in avaria nello specchio acqueo antistante il comune di Cetara; il soccorso ad un marittimo a bordo del traghetto "Snav Adriatico" sbarcato nel porto di Napoli e trasportato d'urgenza all'ospedale Cardarelli di Napoli ed il soccorso a due natanti nel canale di Procida. Tutti i diportisti sono stati assistiti e portati a terra in buono stato di salute.

Spesso piccole avarie non gestite opportunamente, navigazioni intraprese senza effettuare i preliminari controlli sullo stato di efficienza dei mezzi, così come l'intraprendere una navigazione con condizioni meteo non favorevoli sono fattori di alto rischio che possono portare a gravi incidenti in mare.

Si invitano tutti i diportisti ad intraprendere la navigazione solo dopo essersi assicurati delle effettive condizioni di efficienza del mezzo e della presenza a bordo di carburante sufficiente per la navigazione che si intende intraprendere.

Nel corso del fine settimana, inoltre, è stata effettuata un'operazione complessa di polizia marittima denominata "shock wave" finalizzata al controllo delle attività commerciali della nautica da diporto ed in particolare il c.s. "noleggio occasionale". In totale sono stati realizzati oltre 70 controlli ed elevati n. 9 verbali amministrativi. Infine, sono state effettuate specifiche verifiche in aree di particolare pregio ambientale e nelle aree marine protette. A Palinuro sono stati redatti n. 5 verbali amministrativi a natanti sorpresi a navigare in zona "A" dell'area marina protetta della Costa degli

Infreschi. Altre n. 7 sanzioni amministrative sono state elevate dal personale di Castellammare di Stabia ad unità che navigavano sotto costa nelle acque di giurisdizione.

Comportamenti particolarmente pericolosi come la navigazione sotto costa o il navigare ad una velocità superiore a 10 nodi ad una distanza inferiore a 1000 metri dalla costa sono oggetto di specifica vigilanza e repressione

Si ricorda che in caso di emergenze in mare è possibile contattare la guardia costiera sul canale marina vhf fm 16 oppure tramite il numero blu gratuito per le emergenze in mare 1530.